



**COMUNE DI PAVIA**

**PG.: 59219/2014**

**VERBALE DELLA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE II^  
Territorio e Lavori Pubblici, Mobilità, Ambiente Urbano e Agricolo, Sviluppo sostenibile**

**SEDUTA DEL 6 novembre 2014**

In data 6 novembre 2014 alle ore 18.15, in seconda convocazione, si è tenuta presso la Sala riunioni "Antonio Grignani" del Comune di Pavia, la riunione della Commissione Consiliare II con il seguente O.d.G.:

1. Modifica convenzione comportante estinzione della servitù ad uso pubblico sull'area di via Saragat di proprietà della società Riso Scotti S.p.A., contraddistinta al catasto di Pavia CC SS Foglio 28 mappale 783;
2. Varie ed eventuali.

Sono presenti i sigg.: Rizzardi Roberto (Presidente) – Pezza Matteo – Palumbo Giuseppe – Bobbio Pallavicini Antonio – Faldini Rodolfo (sostituisce Poma Vittorio) – Niutta Nicola Ernesto Maria – Polizzi Giuseppe Eduardo

Assenti i sigg.: Mognaschi Matteo

Risultano presenti inoltre i sigg.: Gualandi Angelo (Assessore all'Urbanistica e Pianificazione Territoriale, Edilizia Privata, Agricoltura) – Dr. Guido Corsato (Dirigente del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio)

Il presidente Rizzardi, verificata la validità della seduta per la presenza del numero legale, dichiara aperta la discussione e lascia la parola all'assessore.

L'Assessore Gualandi introduce l'argomento illustrando che da parte della società Riso Scotti S.p.A. è pervenuta istanza per la rimozione parziale di vincolo di servitù per parte di un'area già di proprietà della società relativa all'ultimo tratto a fondo cieco della via Saragat in zona Bivio Vela. L'area interessata era inserita nell'ex Piano di Lottizzazione (PL) denominato Riso Scotti, realizzato in esecuzione alla Convenzione urbanistica del marzo 1999, risulta in proprietà della Riso Scotti S.p.A., tuttavia l'istanza pervenuta è, però, relativa solo alla parte finale della via Saragat e non interamente per la sua lunghezza.

Il dr. Corsato illustra alla commissione che l'area in oggetto è azionata nel PGT come "Aree per la viabilità e le infrastrutture" art. 27 delle NTA del Piano dei Servizi, inoltre la zona in oggetto non produce superficie edificabile da poter considerare relativamente all'applicazione degli indici urbanistici eventualmente ancora realizzabili.

Viene illustrato ai componenti della commissione che il piano attuativo originario del 1999 ha cessato la sua validità, essendo scaduti i 10 anni dalla stipula della convenzione originaria, rendendo

così proponibile la cessazione della servitù pubblica sull'area in oggetto, almeno nel tratto in cui essa non dà accesso alle aree verdi pubbliche limitrofe poiché l'apposizione del vincolo di servitù ad uso pubblico aveva in origine lo scopo di tutelare gli interessi generali nella realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria ed in particolare del ramo ferroviario previsto in convenzione di lottizzazione, e mai realizzato. Il tratto di strada che collega via Saragat all'uscita secondaria dello stabilimento Scotti si propone che resti nella parte restante, rispetto a quella in oggetto, ad uso pubblico per consentire la manutenzione delle aree a verde cedute alla proprietà pubblica realizzate con lo stesso Piano Attuativo.

Dalle valutazioni istruttorie è emerso che la parte finale dell'area privata già dal 2004 era parzialmente sottratta all'utilizzo pubblico, con assenso dell'allora ufficio mobilità, per evitare lo stazionamento serale e notturno di autovetture con fini contrari alla pubblica decenza e con scopi finalizzati ad attività non lecite.

Attualmente la strada privata è a fondo cieco e costituisce accesso secondario al lotto produttivo della società richiedente, mentre le altre proprietà contermini accedono da via Mario Ponzio, strada parallela alla via Saragat.

In data 6 novembre 2011 il Settore Lavori Pubblici – Ufficio Strade ha comunicato il proprio nulla osta alla rimozione parziale del vincolo come proposto dalla società.

In data 7 novembre 2011 il Settore Lavori Pubblici – Servizio Patrimonio ha comunicato, il proprio nulla osta alla rimozione onerosa parziale del vincolo come proposto dalla società.

Con direttiva della Giunta Comunale n° 80 del 20 febbraio 2014 è stato espresso orientamento favorevole alla cessazione del vincolo di servitù pubblica di parte di strada privata, via Saragat.

Viene illustrato il criterio di stima del valore della servitù, poiché l'area risulta già di proprietà della soggetto richiedente, il quale si è basato su un metodo di valutazione indiretto, stimando la servitù di uso pubblico come influente percentualmente sul valore dell'area rispetto alle destinazione d'uso. Il Settore Pianificazione e Gestione del Territorio ha proposto alla società richiedente che il valore di rimozione della servitù possa essere stimato in 28.160,00 euro, evidenziando inoltre che tutte le spese tecnico-amministrative derivanti sarebbero risultate a carico della predetta società.

Il Consigliere Polizzi chiede se la somma da introitare risulta destinata in bilancio per finalità specifiche, poiché se fosse possibile sotto l'aspetto contabile e finanziario proporrà attraverso un emendamento o un ordine del giorno del consiglio comunale che la somma predetta sia destinata ad implementare il fondo di sostegno alle famiglie.

Il dr. Corsato informa i consiglieri che sarà cura degli uffici del Settore verificare con i servizi finanziari la richiesta illustrata dal consigliere Polizzi.

Il Consigliere Pezza valuta positivamente la proposta del consigliere Polizzi, subordinando la decisione finale del gruppo in accordo con la propria forza politica.

Alle ore 18:40 entra il consigliere Mognaschi.

Il consigliere Palumbo prende la parola evidenziando che tra il testo della proposta di delibera e la bozza di atto allegato a quest'ultima emergono alcune discordanze sia riferite al numero della particella che alla superficie della stessa, la quale varia di alcuni metri.

Si illustra alla commissione che risulta corretto il contenuto della proposta di delibera, la quale recepisce gli esiti dell'ultimo frazionamento e che la bozza dell'atto notarile sarà corretta in fase di sottoscrizione poiché nel dispositivo della delibera viene dato mandato al dirigente responsabile di effettuare le modifiche di ordine formale, fra le quali sono compresi gli errori o i refusi illustrati dal consigliere Palumbo.

Il consigliere Bobbio Pallavicini prende la parola affermando che il contenuto della delibera è condivisibile in rapporto ad un'area considerata non strategica per l'Ente.

Il presidente Rizzardi impegna l'Assessore Gualandi a verificare con i servizi finanziari la richiesta illustrata in precedenza dal consigliere Polizzi in relazione al possibile vincolo con finalità sociali delle somme da introitare.

Il presidente Rizzardi propone alla commissione di procedere alla votazione della delibera proposta dall'Assessore Gualandi:

- Voti favorevoli: consiglieri Rizzardi, Pezza, Palumbo
- Astenuti: consiglieri: consiglieri Bobbio Pallavicini, Faldini, Mognaschi, Niutta, Polizzi

Il Consigliere Polizzi comunica che la sua astensione è condizionata all'accoglimento della richiesta di poter destinare la somma da introitare per l'implementazione del fondo di sostegno alle famiglie.

Il Consigliere Faldini una volta terminate le operazioni di voto chiede spiegazioni relative alla mancata possibilità di aver potuto visionare la proposta di delibera in quanto in Del Intra non è presente il documento, anche in relazione alle necessità che ad un capogruppo di una forza politica sia consentito di poter visualizzare tutti i documenti oggetto di discussione nelle varie commissioni consiliari.

Il presidente Rizzardi comunica che la proposta è disponibile su Del Intra e che i commissari avevano accesso, tuttavia viene deciso di segnalare quanto evidenziato dal consigliere Faldini alla segreteria generale e all'ufficio consiglio per evitare che nelle successive sedute della commissione non si evidenzino nuovamente quanto segnalato dal consigliere Faldini.

La seduta è chiusa alle ore 19:00

Il Segretario verbalizzante  
*Ing. Alberto Lattati*



Il Presidente della Commissione

*Rizzardi Roberto*  
*Roberto Rizzardi*